

“...Nel senso scientifico la trasparenza è un fenomeno ottico che genera la luce e i colori, per rifrazione e incidenza. Nel senso artistico e poetico la trasparenza assume varianti polisemiche di straordinaria ampiezza. Per trasparenza un corpo immateriale si epifanizza nella realtà della luce. Ombre che appaiono, visioni consistenti, eppure effimere. L’arte consiste di una verità mobile e fragile, suscettibile delle interpretazioni quanto degli sguardi. Alla banalità del presente, alla oscenità della sovraesposizione mediatica che non consente nascondimenti né discrezione, l’artista risponde con la trasparente fragilità dell’atto del vedere e del far vedere. La forma è visione, sguardo donato all’altro in uno sfondamento del reale. “

Dario Evola, 2009